ACCORDO AZIENDALE PER DETERMINARE LE MODALITÀ' PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMA CONTRATTUALE RELATIVA AGLI INCENTIVI ALL'ATTIVITÀ' DI PROGETTAZIONE NEI LAVORI PUBBLICI

Tra

Il Consorzio della bonifica dell'Emilia Centrale, con sede a Reggio Emilia, Corso Garibaldi n. 42, rappresentato dal sig. Marino Zani, in qualità di Presidente del Consorzio, all'uopo delegato ed autorizzato del Comitato Amministrativo dell'Ente con deliberazione n. 32/2013 di data 30 gennaio 20013, con l'assistenza del Direttore generale, avv. Domenico Turazza

e

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali, composte da Domenico Albertini, Lorenzo Gambarati e Sandro Baldelli (FLAI GCIL), Giovanni Galavotti, Ennio Montanari e Roberto Pinotti (FAI CISL) e Lanfranco Tulipani (FILBI UIL) assistiti dei dirigenti provinciali Mauro Nicolini (FLAI CGIL) Archimede Cattani (FAI CISL) e Zelindo Catellani (FILBI UIL)

Premesso che:

L'accordo di rinnovo del ccnl per i dipendenti dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario sottoscritto in data 11 luglio 2000 prevede, a favore degli incaricati delle attività di progettazione, del piano di sicurezza della direzione lavori, del collaudo e dei rispettivi collaboratori, nonché del Responsabile Unico del Procedimento e suoi collaboratori, l'erogazione di incentivi, così come previsto dagli artt.92 comma 5 Del DL 163/06 e s.i.m.;

Tale accordo nazionale demanda alla contrattazione aziendale la determinazione di:

- Prestazioni da svolgere;
- Graduazione della percentuale effettiva dell'incentivo;

- Ripartizione di detta percentuale.

Per quanto demandato alla contrattazione aziendale, con il presente accordo Consorzio ed R.S.A. intendono regolare tali incentivi all'attività di progettazione.

Tutto ciò premesso, e considerato parte integrante del presente accordo aziendale, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1- AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina la ripartizione dell'incentivo alle attività di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici previsto dal vigente c.c.n.l. e si applica a tutti i progetti finanziati in tutto od in parte da enti esterni e conformi all'art.93 del DL 163/06 e s.i.m.. Tali progetti devono risultare approvati dagli organi consortili e predisposti, anche parzialmente, dagli uffici tecnici del Consorzio.

Si stabilisce inoltre che:

1. Qualora il progetto dei lavori da appaltare sia stato sviluppato a livello preliminare o definitivo e successivamente venga affidata a professionisti esterni la fase esecutiva, si applicherà una riduzione alle quote di incentivo inerenti la fase progettuale rispettivamente del 50% e del 30%.
2. Nel caso in cui la predetta attività di progettazione e/o di esecuzione venga svolta in parte dal personale del Consorzio e in parte affidata all'esterno, l'incentivo è riferito alle sole prestazioni parziali effettivamente svolte dal personale consortile. Pertanto, stabilita la percentuale di incidenza dell'incarico esterno sulle diverse attività incentivate di cui al successivo art. 4, le prestazioni parziali effettivamente svolte dal personale consortile vengono corrispondentemente diminuite di tale percentuale per attività esterne. Analogamente qualora, in relazione alla particolare tipologia o importo del lavoro, talune prestazioni non vengano svolte, l'incentivo totale

è corrispondentemente diminuito e le relative somme costituiscono economie.

3. In caso di perizie suppletive che ottengano finanziamenti aggiuntivi rispetto a quello iniziale, l'incentivo è riferito all'importo della perizia di variante al lordo del ribasso d'asta.

4. Le somme, qualora non esplicitate nel quadro economico, o in esso non previste, dovranno comunque essere riconosciute con fondi consortili.

ART. 2 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCHEDE PROGETTUALI

I progetti di opere da eseguirsi in appalto, oggetto di specifica programmazione annuale, sono inseriti negli elenchi di cui all'art. 128 del DL 163/06 e s.i.m.. Tale programma annuale è aggiornato costantemente in base ai finanziamenti ottenuti dal Consorzio successivamente all'approvazione del bilancio preventivo.

Semestralmente, e comunque prima dell'erogazione dell'incentivo di cui al presente accordo, il Direttore Generale, su proposta del dirigente competente, tenuto conto della struttura organizzativa, ratifica per ogni intervento una scheda ove sono specificati:

a. il titolo, l'ente pubblico finanziatore, l'importo a base di gara al netto dell'IVA (in caso di perizia suppletiva di variante l'importo al lordo del ribasso d'asta di tale perizia, così come disposto dall'art.2);
b. il responsabile del procedimento ed i suoi collaboratori;
c. gli incaricati dei diversi livelli di progettazione ed i collaboratori tecnici coinvolti nelle attività progettuali;
d. Il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed i suoi collaboratori;
e. Il Direttore lavori e ed i suoi collaboratori;

f. I collaudatori;

g. altri eventuali collaboratori sia tecnici che amministrativi che operai.

h. eventuali ricorsi a collaborazioni esterne e loro incidenza sulle attività incentivate;

i. l'importo complessivo dell'incentivo, le quote di incentivo spettanti a ciascun soggetto.

Le schede di cui sopra devono essere sottoscritte per accettazione da tutti gli interessati e trasmesse in copia all'RSA.

Ove necessario il Direttore Generale, potrà apporre motivate rettifiche alle schede.

Le schede saranno sottoposte alla approvazione del Comitato Amministrativo.

ART. 3 - DETERMINAZIONE DELL'INCENTIVO

L'incentivo complessivo è calcolato percentualmente sull'importo a base d'appalto dei lavori di progetto o di perizia suppletiva di variante, nella misura percentuale esposta nella tabella riportata al presente paragrafo.

Per importo dei lavori deve intendersi sia quello riferito ai lavori da eseguirsi mediante appalto sia quello, ricompreso nelle somme a disposizione dell'Amministrazione, da eseguirsi in amministrazione diretta. In caso di presenza, nell'ambito dello stesso progetto, sia di opere in appalto, da realizzare con impresa esterna, sia di opere in amministrazione diretta, da realizzare con personale operaio consortile, trattandosi di lavori disgiunti si provvederà a redigere due schede distinte per l'attribuzione dell'incentivo, sulla base delle tabelle riportate all'art.4.

A prescindere dalla complessità dell'opera l'incentivo sarà corrisposto dal Consorzio nelle seguenti percentuali sull'importo lavori:

Importo lavori a base di gara	**% incentivo**
Lavori fino a 500.000 €	1,8%

Lavori fino a 1.000.000	1,6%
Lavori fino a 2.500.000	1,4%
Lavori fino a 3.750.000	1,3%
Lavori fino a 4.000.000	1,2%
Lavori fino a 5.000.000	1,1%
Lavori oltre i 5.000.001	1,0%

L'incentivo verrà corrisposto per le opere ed i lavori realizzati con finanziamenti esterni ovvero cofinanziati dal consorzio. Nel caso di cofinanziamento del Consorzio l'incentivo sarà corrisposto solamente sulla parte di importo lavori finanziato da soggetti esterni.

Rientrano tra i lavori finanziati da soggetti esterni e quindi soggetti ad incentivo anche le opere eseguite a compensazione (es. asportazione sabbia agli impianti di Boretto od opere similari

Le percentuali non si applicano per scaglioni ma individuata la percentuale di riferimento in base al valore del progetto quest'ultima si applica all'intero importo oggetto di incentivo.

L'importo corrispondente all'applicazione delle percentuali all'importo del progetto da incentivare, costituisce retribuzione al lordo degli oneri a carico del consorzio.

ART. 4 - RIPARTO DELL'INCENTIVO

La somma, determinata con i criteri di cui ai precedenti articoli, è ripartita fra il personale consortile come segue:

Lavori eseguiti in appalto (compreso cottimi fiduciari e procedura negoziata)

Ruolo	**Quote incentivo**
Responsabile del Procedimento	10

Collaboratori non appartenenti all'area progettazione (ufficio contratti, ragioneria, ufficio espropri ecc.)	10
Progettazione e collaboratori.	32,5
Direzione lavori, assistenza cantiere e contabilità lavoro (compreso direttore operativo, ispettore di cantiere, collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione) e collaboratori.	31,5
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (redazione PSC) e collaboratori od in alternativa redazione e firma del D.U.V.R.I.	3
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaboratori.	8
Collaudo statico e collaboratori.	5

Lavori in amministrazione diretta realizzati dal personale consortile

Ruolo	**Quote incentivo**
Responsabile del Procedimento e collaboratori	9
Progettista e collaboratori	16
Direttore lavori e collaboratori	16
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaboratori	6
Collaudatore statico e collaboratori	3
Restante personale esclusi dirigenti e ripartito con lo stesso metodo del premio di risultato.	50

Tra i collaboratori del responsabile del procedimento vanno compresi coloro che

seguono l'iter istruttorio amministrativo (affidamento dei lavori, rapporti con il concedente, emissione pagamenti, espropri, ecc.).

Tra i collaboratori tecnici del progettista e del direttore lavori vanno compresi coloro che partecipano alla ideazione, programmazione, progettazione, attività connesse alla verifica del progetto, all'esecuzione ed al controllo delle opere realizzate, al collaudo tecnico-amministrativo.

Qualora per la tipologia di progetto non fossero presenti collaboratori di una singola attività (es. progettazione, direzione lavori ecc.) l'intera quota di incentivo per la suddetta attività sarà corrisposta al soggetto firmatario (es. progettista, direttore dei lavori ecc.).

Per quanto riguarda le opere di bonifica idraulica e di irrigazione va ricompreso il personale operaio che partecipa ai rilievi di campagna, alla definizione tecnica delle opere ed ai controlli in fase di esecuzione,

Le quote di incentivo spettanti al personale che ha partecipato alla realizzazione del progetto o dei lavori sono ripartiti in base alla seguente formula:

Quota incentivo singolo dipendente = S x Ci / Somma Ci

Dove :

S = quota incentivo da ripartire inerente la prestazione in esame

Ci = coefficiente di compenso professionale fissato come segue:

- Progettista, Direttore dei Lavori = 50
- Collaboratori alle figure tecniche sopra riportate = massimo 35

Ai soggetti firmatari saranno comunque corrisposte le seguenti quote minime di incentivo:

1) Lavori eseguiti in appalto (compreso cottimi fiduciari e procedura negoziata)

Ruolo	Quota minima firmatario
Progettista generale	15
Direttore dei lavori	15
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione o redattore e firmatario del D.U.V.R.I.	2
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	4
Collaudatore statico	3

2) Lavori in amministrazione diretta realizzati dal personale consortile

Ruolo	Quota minima firmatario
Responsabile del Procedimento	4,5
Progettista	10
Direttore lavori	10
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	4
Collaudatore statico	2

Qualora tali quote risultassero superiori a quanto risultante dal calcolo effettuato con i pesi Ci di cui sopra la quota di incentivo da attribuirsi ai collaboratori sarà determinata parametricamente secondo la formula seguente:

Quota incentivo singolo dipendente i = (quota incentivo – quota minima firmatario) x (quota collaboratore i desunta dal calcolo con i coeff. Ci / Sommatoria quote collaboratori desunte dal calcolo con i coeff. Ci)

I coefficienti Ci di compenso professionale sono attribuiti dal Responsabile del procedimento nell'ambito delle schede redatte per la determinazione

dell'incentivo. Tali schede dovranno essere firmate per accettazione da tutte le figure professionali coinvolte in ogni singolo progetto di opere pubbliche.

Gli importi degli incentivi come sopra determinati sono comprensivi degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi previsti dalla vigente normativa, tanto a carico del lavoratore quanto a carico del Consorzio datore di lavoro.

ART. 5- DETRAZIONI ALL'INCENTIVO

Gli incentivi non sono ripartiti, qualora nel corso dei lavori si renda necessario apportare al progetto le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lettera e) del DL 163/06 e s.i.m. che incidano in misura superiore al 20% dell'importo contrattuale.

ART. 6- CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO

L'incentivo spettante a norma del presente accordo a ciascun soggetto, comprensivo degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi sia a carico del datare di lavoro che del lavoratore, verrà liquidato ed erogato semestralmente, accertata la relativa disponibilità finanziaria, secondo le seguenti modalità:

L'incentivo dovuto per lavori in appalto per l'attività di progettazione (quota RUP al 50% del totale di sua spettanza) sarà corrisposto successivamente all'erogazione del finanziamento ed all'approvazione del progetto da parte del Comitato amministrativo del Consorzio, mentre la parte corrispondente alle attività di direzione lavori sarà corrisposto sulla base degli Stati d'avanzamento lavori.

L'incentivo per lavori in amministrazione diretta per l'attività di progettazione (quota RUP al 50% del totale di sua spettanza) sarà corrisposto successivamente all'erogazione del finanziamento ed all'approvazione del progetto da parte del Comitato amministrativo del Consorzio, mentre la parte corrispondente alle attività di direzione lavori sarà corrisposto sulla base della percentuale di lavoro effettivamente realizzato alla data di erogazione dell'incentivo, sulla base di

apposita rendicontazione del RUP.

ART. 8 - ASSICURAZIONE DEI TECNICI (PROGETTISTI E D.L.)

L'Amministrazione assicurerà escludendo la colpa grave i propri tecnici progettisti secondo le previsioni del DL 163/06 e s.i.m. e del relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 207 del 05/10/2010), nonché per le responsabilità patrimoniali connesse agli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/08. Nelle more dell'attivazione delle suddette polizze, e per quanto eventualmente non ricompreso nelle stesse, l'Amministrazione manterrà sollevati da responsabilità patrimoniali i propri tecnici dipendenti coinvolti nelle attività di cui al presente accordo.

ART. 9 - NORMA TRANSITORIA E DI CHIUSURA

Il presente accordo si applica ai progetti approvati dal Comitato Amministrativo del Consorzio successivamente alla sottoscrizione dello stesso, per le opere precedenti si applicano i previgenti regolamenti dei soppressi consorzi BPMS e BBE fatto salvo per i progetti riportati in elenco allegato al presente accordo per i quali si fa riferimento in tutto o in parte al presente accordo.

Per quanto non contemplato dal presente accordo trova applicazione il vigente CCNL.

Reggio Emilia 25 febbraio 2103

Per il Consorzio

Per le RSA

Per le OO.SS.